

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Confusioni da evitare

I Municipi del Cantone hanno ricevuto negli scorsi giorni dalla Cancelleria dello Stato l'invito ad esporre la bandiera europea il prossimo 5 maggio, per celebrare l'anniversario della nascita del Consiglio d'Europa. Purtroppo l'invito non conteneva un'informazione essenziale per evitare i malintesi e i fraintendimenti che in parecchi casi non mancheranno di manifestarsi. Ovvero che il Consiglio d'Europa, del quale la Svizzera fa parte fin dal 1962, **NON** è l'Unione Europea!

In effetti, il Consiglio d'Europa è stato fondato nel 1949 per promuovere la democrazia, la collaborazione culturale e l'identità europea. La Svizzera, come detto, ne fa parte da oltre cinquant'anni e tale partecipazione non è mai stata oggetto di contestazioni. Celebrare detto anniversario è quindi giustificato anche da noi.

Viceversa, l'Unione Europea, è nata nel 1951 come "Comunità europea del carbone e dell'acciaio" e in seguito ha mutato nome più volte. Suo obiettivo costante è comunque l'unità economica e politica del continente, e la Svizzera, notoriamente, non ne fa parte. Dare l'impressione di volere in qualche modo coinvolgere le autorità locali nella celebrazione di un avvenimento che non ci appartiene è dunque un atto politico legittimamente soggetto a critiche.

Chiedo pertanto:

1. Perché questa fondamentale distinzione non è stata precisata nell'invito citato, onde evitare confusioni e anche eventuali dinieghi di darvi seguito?
2. Perché l'invito in questione è stato diramato dalla Cancelleria e non direttamente dal Consiglio di Stato?

Franco Celio